



PA G/ NE

15 // 24
MAGGIO 2026



RACCONTARE
IL REALE //



FESTIVAL
DEL //
LIBRO E
DELLA //
LETTERA
TURA



// CHE COS'È IL REALE?

Forse oggi più che mai viviamo immersi in racconti, immagini e informazioni che scorrono velocemente, spesso descrivendo le cose senza davvero attraversarle. “Raccontare il reale”, tema della seconda edizione di PAGINE, nasce dall’idea che il reale non coincida soltanto con la realtà oggettiva, ma anche con il modo in cui viene osservato, interpretato e trasformato dai linguaggi della letteratura, della cronaca, della poesia, della memoria e dell’immaginazione.

Il festival tiene insieme forme diverse di racconto per mostrare come ogni linguaggio possa aprire una diversa soglia sul presente. Perché anche l’immaginazione, a volte, riesce a raccontare qualcosa di profondamente reale.

ANTEPRIME

VENERDÌ 15 MAGGIO //
Sala Roesler Franz

ore 17:30 // OLTRE L’ENIGMA, IL DIRITTO ALLA VERITÀ
“Denise” (Piemme)

Piera Maggio, Federica Sciarelli, Pietro Pulizzi e l'avv. Frazzitta

Una vicenda di cronaca che attraversa gli anni smette di essere soltanto notizia. Diventa memoria pubblica, domanda collettiva, ricerca di verità. Dentro il tema del festival, questo incontro apre il rapporto tra dolore privato, racconto mediatico e bisogno civile di giustizia.

A cura dell’Associazione San Michele

Conduce: **Elisabetta Gentile**

Cronaca, giustizia e l'umanità dimenticata

SABATO 16 MAGGIO //
Biblioteca (Giardino di Ipazia)

ore 19:00 // L’ATTIMO CHE RESTA

Cristina Banella

“Haiku al femminile” (Einaudi)

La poesia non racconta il reale accumulando fatti, ma sottraendo. L’haiku ferma un dettaglio, un gesto, un’immagine minima, e lo restituisce come esperienza essenziale. In questo senso la poesia diventa una forma radicale di attenzione al mondo.

A cura de La Porta Gialla

Conducono: **Tullia Ranieri e Simona Minorenti**

La realtà osservata nel dettaglio e restituita in forma poetica

FESTIVAL

VENERDÌ 22 MAGGIO //

Rocca Pia

ore 16:30 // UN UOMO CONTRO IL SUO TEMPO

Antonio Musarra

“Il mondo secondo Francesco d’Assisi” (Il Mulino)

La storia non è soltanto racconto del passato. Attraverso Francesco d’Assisi, il reale medievale diventa una lente per interrogare potere, povertà, conflitto, comunità e possibilità di trasformazione. Un modo per leggere il presente attraverso una figura che ha contraddetto il proprio tempo.

Conduce: **Antonio Capitano**

La storia come chiave per leggere il presente

ore 18:00 // QUATTRO VITE, UNA VERITÀ

Daniele Mencarelli

“Quattro presunti familiari” (Sellerio)

Il romanzo parte da un enigma, ma attraversa colpa, attesa, legami familiari, violenza e possibilità di riscatto. Qui il reale non è solo ciò che accade: è ciò che resta dentro le persone, nelle ferite, nelle omissioni, nei rapporti mai risolti.

Conduce: **Anna Laura Consalvi**

Il reale come enigma, tra colpa e ricerca di senso

a seguire // CONVERSAZIONI ALLA ROCCA

Le conversazioni finali non sono un semplice momento conviviale. Sono lo spazio in cui il festival torna alla sua forma più essenziale. Persone, libri, domande e ascolto. Un modo per lasciare sedimentare ciò che è stato attraversato nei giorni di PAGINE.

SABATO 23 MAGGIO //

Rocca Pia

Mattina – PAGINE Nuovi lettori

ore 10:00 - 11:30 // LABORATORIO

DIDATTICO-MUSICALE DI LETTURA E IMMAGINAZIONE

I libri, la musica e le piante diventano strumenti per giocare, osservare, immaginare e indovinare. Anche per i più piccoli raccontare il reale significa imparare a guardare il mondo, riconoscerne i segni e trasformarli in esperienza.

A cura della Biblioteca Comunale di Tivoli in collaborazione con la Scuola dell’infanzia San Getulio

I libri, la musica e le piante per osservare, immaginare e disegnare

ore 11:30 - 12:30 // REGNI, POTERE, DISOBEDIENZA

Gea Petrini

“Il Principe dei Corvi”

Il fantasy non fugge dal reale ma lo trasforma in metafora. Regni, potere, alleanze, paura e disobbedienza diventano strumenti narrativi per parlare di libertà, identità e conflitto. L’immaginazione apre così un’altra via per leggere il presente.

Conduce: **Anna Laura Consalvi**

L’immaginazione come modo per raccontare il reale

Evento diffuso – Mondadori Bookstore (Via Palatina)

ore 14:30 // DENTRO L'OMBRA

Mirko Zilahy

“La stanza delle ombre” (Mondadori)

Il noir e il thriller raccontano il reale attraverso le sue zone oscure: maschere, segreti, verità nascoste, città notturne, arte e falsificazione. L'indagine narrativa diventa un modo per attraversare ciò che il visibile spesso non basta a spiegare.

A cura della Mondadori Bookstore Tivoli

Il reale osservato attraverso l'indagine narrativa

Pomeriggio – Rocca Pia

ore 16:30 // GLI ANNI DELLA VIOLENZA

Antonio Federico Cornacchia

“Violenza e legalità. Il sequestro Dozier e il decennio di ferro” (Curcio Editore)

Raccontare il reale significa anche confrontarsi con la memoria istituzionale e con gli anni in cui violenza politica, terrorismo e Stato si sono misurati sul terreno più difficile. La testimonianza storica diventa strumento di comprensione civile.

Conduce: **Roberto Mattioli**

Il reale nella sua dimensione storica e istituzionale

ore 18:00 // RACCONTARE IL REALE È ANCORA POSSIBILE?

Antonio Federico Cornacchia, Alessandro Ferranti, Antonio Del Greco

Una domanda attraversa l'intero festival: come si racconta il reale quando verità, memoria, esperienza personale e narrazione pubblica si intrecciano? Questo dialogo prova a interrogare il confine tra testimonianza, scrittura e responsabilità del racconto.

Conduce: **Elisabetta Gentile**

Tra esperienza e scrittura, il confine tra verità e narrazione

a seguire // CONVERSAZIONI ALLA ROCCA

Le conversazioni finali non sono un semplice momento conviviale. Sono lo spazio in cui il festival torna alla sua forma più essenziale. Persone, libri, domande e ascolto. Un modo per lasciare sedimentare ciò che è stato attraversato nei giorni di PAGINE.

DOMENICA 24 MAGGIO //

Rocca Pia

Mattina – PAGINE Nuovi lettori

ore 10:00 - 11:30 // LABORATORIO DIDATTICO-MUSICALE DI LETTURA E NARRAZIONE

L'ascolto, la musica, il gioco e la narrazione diventano modi semplici e profondi per entrare in relazione con il mondo. Nei laboratori per i nuovi lettori il reale viene scoperto attraverso l'immaginazione, il corpo, la voce e la meraviglia.

A cura della Biblioteca Comunale di Tivoli in collaborazione con la Scuola dell'infanzia San Getulio

I libri, la musica e le piante per giocare, osservare, scoprire e indovinare

ore 11:30 - 12:30 // STORIE VERE, SEGNI VIVI

Filippo Tomassi

Il disegno può trasformare una storia in esperienza visiva. Segni, immagini e narrazione dal vivo mostrano come il reale possa essere raccontato anche attraverso forme immediate, capaci di parlare a generazioni e sensibilità diverse.

Dialogo con l'autore e live-drawing

Il reale trasformato in racconto visivo

Pomeriggio – Rocca Pia

ore 16:30 // CAMBIARE STRADA

Enrica Maria Porcari

“Il futuro che non c’era” (Sperling & Kupfer)

Una storia personale può diventare chiave per leggere trasformazioni più grandi. Il rapporto tra umanità, tecnologia, responsabilità professionale e scelte di vita mostra un reale in movimento, dove il futuro non è mai solo dato tecnico, ma esperienza umana.

Conduce: **Anna Giuffrida**

Il reale che si trasforma tra vita personale e scelte globali

ore 17:30 // NON VOLTARSI DALL’ALTRA PARTE

Danilo Chirico

“La figlia del clan” (Piemme)

La testimonianza rompe il silenzio. La storia di Giuseppina Pesce, cresciuta dentro una famiglia di ’ndrangheta e poi collaboratrice di giustizia, trasforma il racconto della criminalità in domanda civile su libertà, paura, maternità, legalità e coraggio.

Conduce: **Alessandro Ferranti**

Il reale della criminalità raccontato attraverso la testimonianza

ore 18:30 // CERCARE LA VERITÀ

François Morlupi

“Il cielo degli invisibili” (Feltrinelli)

Il noir può raccontare la città attraverso ciò che resta ai margini. Solitudini, fragilità, invisibilità sociali, vite laterali. L’indagine diventa così uno strumento per ricostruire non solo un mistero, ma anche una geografia umana del presente.

Conduce: **Paola Colatosti**

Il reale ricostruito attraverso l’indagine

a seguire // CONVERSAZIONI ALLA ROCCA

Le conversazioni finali non sono un semplice momento conviviale. Sono lo spazio in cui il festival torna alla sua forma più essenziale. Persone, libri, domande e ascolto. Un modo per lasciare sedimentare ciò che è stato attraversato nei giorni di PAGINE.

// PROMOSSO E ORGANIZZATO DA



// CON IL CONTRIBUTO DI



REGIONE
LAZIO

// PARTNER CULTURALI E ORGANIZZATIVI

